

BILANCIO CONSUNTIVO

ANNO 2015

Approvato nella seduta
del Consiglio di Amministrazione
del 27 giugno 2016

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Avv. Alessandro Luciano

Consiglieri

Dr. Paolo Mazzanti

Prof. Enzo Pontarollo

Prof. Ruben Razzante

Prof. Gian Michele Roberti

Dott.ssa Maria Luisa Sangiorgio

Prof. Vincenzo Zeno Zencovich*

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Dott. Edoardo Ginevra

Revisori Effettivi

Dott. Michele Borelli

Dott. Paolo Osti

Direttore delle Ricerche

Ing. Mario Frullone

*il prof. Zencovich ha rassegnato le sue dimissioni in data 12.9.2014

BILANCIO AL 31/12/2015
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			31/12/15	31/12/14
B	IMMOBILIZZAZIONI			
	I Immobilizzazioni immateriali			
	II Immobilizzazioni materiali	5.869.583		5.701.567
	Apparecchiature e arredi			
	(meno fondo di ammortamento)	-5.687.018		-5.569.392
			182.565	132.174
	III Immobilizzazioni finanziarie	117.187		125.573
	(meno fondo svalutazione partecipazioni)			
			117.187	
	TOTALI IMMOBILIZZAZIONI		299.752	257.747
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
	II Crediti		9.620.933	7.606.313
	1) verso Fondatori	650.000		1.135.000
	2) verso Clienti	2.754.493		2.847.025
	3) verso Unione Europea	455.510		478.619
	4) verso il Personale	100		1.400
	5) verso Amm.ne Finanziaria	573.220		635.684
	6) crediti diversi	5.733.514		3.396.566
	(meno fondo svalutazione crediti)	-545.904		-887.981
	III Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		2.000.000	2.000.000
	(1) Titoli e Investimenti			
	IV Disponibilità liquide		14.983.335	19.061.296
	1) depositi bancari e postali	14.979.279		19.055.355
	2) denaro e valori in cassa	4.056		5.941
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		26.604.268	28.667.609
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	TOTALE ATTIVO		26.904.020	28.925.356

BILANCIO AL 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

		PASSIVO E NETTO		31/12/15	31/12/14
A		PATRIMONIO NETTO			
	I	Dotazione iniziale			
	VII	Riserva Patrimoniale		9.682.960	12.617.657
	VII	Riserva di devoluzione		12.728.944	12.728.944
	VII	Riserva vincolata e finalizzata progetti P.A.		0	152.095
	IX	Risultato dell'esercizio		-1.203.246	-2.934.697
		Totale		21.208.658	22.563.999
B		FONDI PER RISCHI ED ONERI			
		1) fondi per imposte		0	0
		2) fondo rischi		1.757	7.547
		4) fondo rischi oneri convenzioni borse dottorandi		16.303	33.767
		5) fondo prepensionamento e riorganizzazione		0	0
		Totale		18.060	41.314
C		TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		2.168.506	2.148.189
D		DEBITI			
		1) verso fornitori	592.094		483.426
		2) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	280.525		361.414
		3) tributari	606.437		558.215
		4) verso il personale	65.107		6.492
		5) diversi	626.886		601.355
		Totale		2.171.048	2.010.902
E		RATEI E RISCOINTI PASSIVI		1.337.747	2.160.951
		TOTALE PASSIVO E NETTO		26.904.020	28.925.356

BILANCIO AL 31/12/2015

CONTO ECONOMICO

		31/12/15		31/12/14
A	VALORI DELLA PRODUZIONE			
	<i>1) Ricavi delle vendite e prestazioni</i>			
	a) Contratti di ricerca	5.411.067		5.801.539
	b) Finanziamento per Progetti di Ricerca	4.696.510		2.771.820
	c) Contributi Fondatori	340.000		340.000
	d) Altri ricavi e proventi	8.490		54.388
	e) utilizzo riserva patrimoniale vincolata	152.095		393.268
	Totale valori della produzione (A)		10.608.163	9.361.015
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	<i>7) Servizi</i>		-2.400.565	-3.013.398
	a) Attività di ricerca	-940.693		-1.403.525
	b) Attività editoriale e comunicazione	-31.720		-42.750
	c) Accessorie mobili e macchine ufficio	-805		-280
	d) Spese generali	-354.752		-379.130
	e) Altri costi per servizi	-1.072.594		-1.187.712
	<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>		-405.316	-510.841
	<i>9) Per il personale</i>		-8.747.929	-8.642.595
	a) Retribuzioni lorde	-6.335.576		-6.258.386
	b) Oneri sociali	-1.540.244		-1.598.884
	c) Trattamento fine rapporto	-492.504		-485.171
	d) Polizze e assistenza integrativa	-82.647		-85.261
	e) Altri costi per il personale	-296.958		-214.894
	<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		-256.512	-167.419
	a) Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	-117.756		-115.437
	b) Svalutazioni	-138.757		0
	c) Accantonamenti			-51.981
	<i>14) Oneri diversi di gestione</i>		-72.302	-112.080
	Totale costi della produzione (B)		-11.882.624	-12.446.334
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.274.461	-3.085.318

		31/12/15		31/12/14
	riporto		-1.274.461	-3.085.318
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	<i>16) Altri proventi finanziari</i>		<i>173.475</i>	<i>383.813</i>
	a) Interessi su depositi bancari e postali	172.588		381.911
	b) Interessi sugli investimenti			0
	c) Interessi su crediti	887		1.902
	d) Altri proventi			
	<i>17) Oneri finanziari</i>		<i>-820,53</i>	<i>-903</i>
	Totale proventi e oneri finanziari		172.654	382.910
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		0	0
	<i>a) Svalutazioni partecipazioni</i>		<i>-522</i>	<i>0</i>
	<i>b) Minusvalenze patrimoniali</i>		<i>-522</i>	<i>0</i>
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	<i>20) Proventi</i>		<i>161.792</i>	<i>23.091</i>
	<i>21) Oneri</i>		<i>-29.457</i>	<i>-42.993</i>
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		132.334,79	-19.902
	RISULTATO LORDO DELL'ESERCIZIO		-969.993	-2.722.311
	22) IMPOSTE		-233.253	-212.387
	RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		-1.203.246	-2.934.697

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La Fondazione Ugo Bordonì, in qualità di Persona Giuridica di diritto privato regolata dagli artt.14 e s.s. del Cod. Civ. e dallo statuto, è tenuta alla redazione di un bilancio annuale consuntivo di esercizio normalmente improntato ad una libera determinazione dei principi contabili da adottare e degli schemi di esposizione da utilizzare.

Nondimeno, nel solco di una tradizione amministrativa ormai consolidata, e nell'ottica di assicurare oggettività, intelligibilità, trasparenza e chiarezza espositiva del documento di bilancio garantendo, altresì, continuità dei valori, omogeneità dei criteri di valutazione e comparabilità nel tempo delle risultanze gestionali della Fondazione, si è ritenuto, come di consueto, di predisporre il rendiconto annuale improntato ad un criterio di redazione per competenza del bilancio annuale consuntivo.

In base al principio della competenza, l'incidenza sul risultato di amministrazione dei fatti di gestione si ha nell'esercizio in cui i relativi proventi e oneri trovano giustificazione economica e sono tra loro correlati e non in quello in cui si concretano le corrispondenti manifestazioni finanziarie.

Tale principio guida è comunque oggetto di adattamento alla specifica realtà di un ente non economico non lucrativo che persegue finalità istituzionali culturali e di ricerca scientifica, in modo da apportare modifiche utili ad identificare in modo coerente l'attività di una Fondazione e consentire di esplicitare con effettiva comprensibilità la capacità informativa dei valori indicati.

Inoltre il principio contabile della competenza oltre a subire adattamenti correlati alla specifica natura non commerciale della Fondazione, assume una connotazione specifica e peculiare correlata alla qualifica di organismo di diritto pubblico riconosciuta all'ente da ultimo con parere reso dall'Avvocatura dello Stato.

Le specifiche attività rese, in veste di organismo di diritto pubblico, dalla Fondazione Ugo Bordonì alla Pubblica Amministrazione esprimono la necessità di contrapporre agli oneri di esercizio i relativi proventi secondo un principio di correlazione di causa ad effetto.

Come noto, si dà atto inoltre che la Fondazione, oltre a svolgere in via prioritaria un'attività istituzionale non commerciale, pone in essere in via strumentale anche un'attività di natura commerciale che obbliga sotto il profilo fiscale alla separata rilevazione dei componenti di reddito soggetti ad imposizione secondo il principio della competenza.

La struttura informativa del Bilancio di esercizio è costituita da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione e sono coerenti con quelli adottati nel precedente esercizio.

In linea generale si precisa che:

- i criteri di valutazione, sono determinati con la massima prudenza;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato deroghe rispetto ai criteri adottati nella redazione del bilancio relativo all'annualità precedente;
- non si è proceduto al compenso di partite né al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema;
- nel corso dell'esercizio è stata assorbita una quota pari ad € 152.095,27 della riserva, di patrimonio con vincolo di destinazione, istituita con delibera del CdA del 17/12/2013 n.93 ed in parte già utilizzata in esercizi precedenti

- I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del Bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali – materiali – finanziarie

Le immobilizzazioni valorizzate in bilancio, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, con evidenza dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti relativi a beni strumentali afferenti l'attività commerciale sono calcolati, in conformità all'art. 2426 comma 2 c.c., con il metodo delle quote costanti determinate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile economico-tecnica dei cespiti, coincidenti con quelle consentite dalla vigente normativa fiscale, pari al 20% annuo per un arco temporale quinquennale per le apparecchiature elettroniche.

Le immobilizzazioni inerenti l'attività istituzionale della Fondazione sono sistematicamente ammortizzate per il loro intero valore nell'anno di acquisto.

Le immobilizzazioni finanziarie sono consistenti in depositi cauzionali e residui di mutui a dipendenti per acquisto prima casa secondo i principi contenuti in contratti integrativi derivanti dalla Fondazione in liquidazione.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo ed i debiti sono iscritti al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al valore del costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e riflettono l'effettiva esistenza di dette disponibilità, alla fine dell'esercizio, nella cassa e nei conti correnti bancari riconciliati con gli estratti conto, alla stessa data, inviati dalle banche.

Ratei & Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al CCNL. Tale passività è al netto delle anticipazioni ed è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati a copertura di rischi potenziali e di oneri relativi ad impegni per i quali non è determinabile a priori il quantum. La loro costituzione è correlata ad accantonamenti effettuati nel conto economico relativo all'annualità in cui l'onere grava per competenza.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie la riserva patrimoniale, costituita dalla stratificazione degli avanzi degli esercizi precedenti e la riserva di devoluzione, che accoglie il residuo attivo della liquidazione finale della Fondazione Ugo Bordoni eretta in ente morale con DPR del 2/8/1952 n.2472 e la riserva vincolata finalizzata ai progetti per la Pubblica Amministrazione. A tale proposito giova rammentare che tale riserva vincolata, costituita con delibera del Consiglio di

Amministrazione dell'Ente del 17/12/2013 n.93, è imputata al conto economico alla voce di ricavo "utilizzo riserva patrimoniale vincolata" nell'esercizio in cui viene sostenuto il relativo costo.

Costi e ricavi

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Essi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio si sono verificate variazioni rispetto al decorso esercizio per come si rileva dalla seguente tabella:

Voce dello Stato Patrimoniale	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni (+ / -)
Immobilizzazioni Materiali al netto Fondi Ammortamento	182.565,07	132.174,25	50.390,82
Immobilizzazioni Finanziarie al netto Fondo svalutazione partecipazioni	117.186,80	125.572,88	- 8.386,08
Crediti dell'attivo circolante al netto del Fondo svalutazione crediti	9.620.932,86	7.606.312,95	2.014.619,91
Attività Finanziarie non immobilizzate	2.000.000,00	2.000.000,00	0
Disponibilità Liquide	14.983.334,82	19.061.295,84	- 4.077.961,02
Ratei e Risconti attivi	0	0	0
TOTALE ATTIVO	26.904.019,55	28.925.355,92	- 2.031.336,37
PATRIMONIO NETTO	21.208.657,62	22.563.999,05	-1.355.341,43

Fondi Rischi ed Oneri	18.059,73	41.314,27	-23.254,54
TFR	2.168.506,31	2.148.189,09	20.317,22
Debiti	2.171.048,44	2.010.902,28	160.146,16
Ratei e Risconti passivi	1.337.747,45	2.160.951,23	-823.203,78
TOTALE PASSIVO	26.904.019,55	28.925.355,92	-2.031.336,37

B) - IMMOBILIZZAZIONI € **257.747,13**

II - Immobilizzazioni materiali € **182.565,07**

Al 31 dicembre 2015 si compongono come segue:

Immobilizzazioni materiali € 5.869.582,75

di cui:

istituzionale € 2.875.832,33
separata € 2.993.750,42

Fondi ammortamento €5.687.017,68

di cui:

istituzionale € 2.847.930,18
separata € 2.839.087,50

Valore netto € 182.565,07

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono prevalentemente costituiti da apparecchiature elettroniche ed ammontano a Euro 168.016,01 di cui Euro 8.812,30 afferenti alla attività istituzionale ed Euro 159.203,71 imputabili alla attività accessoria commerciale.

Al 31 dicembre 2015 le immobilizzazioni materiali si compongono come segue:

Apparecchiature Istituzionali

Valore Storico 31/12/2014 **€2.781.475,49**

Acquisti nell'anno 2015 € 8.812,30

Valore Storico 31/12/2015 **€2.790.287,79**

Mobili Ufficio attività istituzionale

Valore Storico 31/12/2014 € **75.304,54**

Acquisti nell'anno 2015 €

Valore Storico 31/12/2015 € **75.304,54**

Apparecchiature Attività Separata

Valore Storico 31/12/2014 **€ 2.818.152,69**

Acquisti nell'anno 2015 € 159.855,63

Dismissioni nell'anno 2015 € 651,92

Valore Storico 31/12/2015 **€ 2.977.356,40**

Autoveicoli

Valore Storico 31/12/2014 € **26.634,02**

Valore Storico 31/12/2015 € **26.634,02**

Valore Totale **€5.869.582,75**

Si evidenzia che in base ad uno specifico parere pro-veritate reso in materia, le immobilizzazioni materiali afferenti all'attività istituzionale della Fondazione sono sistematicamente ammortizzate per il loro intero valore nell'anno di acquisto, mentre i beni strumentali afferenti l'attività separata, di natura commerciale, sono sistematicamente

ammortizzate sulla base dell'aliquota fiscale prevista dalla normativa vigente, pari al 20% annuo per un arco temporale quinquennale, considerata congrua e coerente con la effettiva residua possibilità di utilizzazione.

I fondi ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali risultano così composti:

Fondi	Fondo Ammortamento al 31/12/2015	Incremento	Decremento	Fondo Ammortamento al 31/12/2014
Fondo Ammortamento apparecchiature Istituzionali	2.762.385,64	8.812,30		2.753.573,34
Fondo Ammortamento apparecchiature attività separata	2.822.693,48	104.714,40		2.717.979,08
Fondo Ammortamento mobili e macchine ufficio istituzionali	75.304,54	0		75.304,54
Fondo Ammortamento Autoveicoli	26.634,02	4.098,49		22.535,53

III - Immobilizzazioni Finanziarie

€ 117.186,80

Al 31 dicembre 2015 si compongono come segue:

Crediti per depositi cauzionali	€ 114.512,73
Mutui a Dipendenti per acquisto alloggi	€ <u>2.674,07</u>
Valore Totale	€ 117.186,80

I prestiti fondiari si riferiscono a crediti che la Fondazione Ugo Bordoni in liquidazione aveva nei confronti del personale e acquisiti dalla nuova Fondazione Ugo Bordoni in fase di cessione dei contratti del personale da parte della precedente Fondazione.

I Depositi cauzionali sono in massima parte costituiti a fronte del contratto di locazione stipulato per l'utilizzo dell'immobile sede della Fondazione (€ 114.000,00)

C) ATTIVO CIRCOLANTE

€ 26.604.267,68

Tale voce risulta così distinta:

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Crediti verso Fondatori al netto del Fondo svalutazione crediti	340.000,00		340.000,00
Crediti verso Clienti al netto del Fondo svalutazione crediti	2.651.588,88		2.651.588,88
Crediti v/ Unione Europea	455.510,14		455.510,14
Crediti verso Personale	100,00		100,00
Crediti v/ Amm. Finanziaria	573.220,11		573.220,11
Crediti Diversi al netto del Fondo svalutazione crediti	5.552.070,56		5.552.070,56
Altri Crediti	48.443,17		48.443,17
Titoli	2.000.000,00		2.000.000,00
Disponibilità liquide	14.983.334,82		14.983.334,82
TOTALE	26.604.267,68		26.604.267,68

Le singole poste di bilancio che compongono l'attivo circolante, si dettagliano come segue:

II –Crediti

1) Verso Fondatori € **340.000,00**

La voce “crediti verso Fondatori” si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
ERICSSON	100.000,00
ALCATEL	310.000,00
POSTE	90.000,00
TELECOM	50.000,00
VODAFONE	50.000,00
H3G	50.000,00
<i>Fondo SVALUTAZIONE CREDITI Fondatori</i>	<i>-310.000,00</i>
TOTALE	340.000,00

La voce “Svalutazione crediti verso Fondatori” è istituita a presidio delle situazioni di incaglio relativo ai crediti verso Fondatori per le quote di gestione relative alle annualità 2009/2010 di ALCATEL previste dallo Statuto della Fondazione..

2) Verso Clienti € **2.651.588,88**

La voce “crediti verso clienti” si dettaglia come segue:

Descrizione cliente	Totale
Clienti al netto di svalutazioni analitiche	1.621.190,55
Clienti per fatture da emettere	1.030.398,33
TOTALE	2.651.588,88

La voce “Clienti” è stata debitamente svalutata nel corso di annualità precedenti per un importo pari a € 97.147,45 e nel corso dell’anno 2015 ha subito un ulteriore svalutazione pari ad € 5.756,78.

La voce “Clienti per fatture da emettere” è costituita principalmente dall’accertamento di competenza dei corrispettivi relativi alle attività per AGCOM (Delibera AGCOM 244) per €379.398,33 e AGCOM Mobile QoS per € 123.500,00; Enel € 237.500,00, Refarming delle Bande GSM 900-1800 MHz €150.000,00 e Almaxwave € 81.500,00. I crediti verso clienti al netto delle svalutazioni già operate ed esigibili da oltre 12 mesi, ammontano ad Euro €106.777,08, di cui € 105.591,33 per la delibera 244 dell’AGCOM e €1.185,75 per la gestione del Registro delle Opposizioni.

3) Verso Unione Europea € **455.510,14**

La voce “crediti verso Unione Europea” si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
Progetto UE “OCTAVE”	200.036,84
Progetto UE “MPLANE”	96.390,00
Progetto UE “CUMULUS”	159.083,30
TOTALE	455.510,14

4) Verso il Personale € **100,00**

La voce “crediti verso personale” si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
Anticipi su trasferte	100,00
TOTALE	100,00

5) Verso Amministrazione Finanziaria e Previdenziale € **573.220,11**

La voce "crediti verso Amministrazione Finanziaria" si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
Acconto Irap	130.557,09
Acconto Ires	97.402,27
Acconto IVA	25.128,80
Crediti Irap e Ires	168.174,73
Credito Verso INPS Rivalutazione TFR	151.957,22
TOTALE	573.220,11

6) Altri crediti € **5.600.513,73**

La voce "crediti verso altri" si dettaglia come segue:

Descrizione	Totale
Crediti da convenzioni	5.685.070,56
Crediti vari	19.954,74
Crediti verso Fornitori	1.539,94
Anticipazione canoni affitto sede	13.638,00
Altri crediti	13.310,49
<i>Fondo SVALUTAZIONE CREDITI da convenzioni</i>	<i>-133.000</i>
TOTALE	5.600.513,73

La voce Crediti da convenzioni si riferisce essenzialmente ai progetti previsti nell'ambito delle Convenzioni ISCTI – FUB del 27/11/2013 e del 21/5/2013 per € 1.023.333,00; delle Convenzioni FUB con il MISE-UIBM per € 1.796.707,33 e € 400.056,09; della Convenzione quale Gestore per conto del MiSE degli interventi per le interferenze LTE per € 589.899,98; dagli accertamenti delle rendicontazioni del progetto IRMA – Sviluppo Lazio per € 310.441,99 e dagli accertamenti per le rendicontazioni dei progetti “Industria 2015” – speacky acutattile e I-MULE - € 323.306,25; ulteriori € 230.206,04 sono relativi alla convenzione con l'AGCOM del 22/10/2013 e atto aggiuntivo 16/1/2014 ed infine €500.000 relativi al Decreto di approvazione del POA 2015 della ricerca del sistema elettrico. Le svalutazioni crediti effettuate nel 2015 si riferiscono all'importo pari a €125.000, per l'incarico MiSE di Advisor per il Beauty contest e ad €8.000 per il Protocollo di intesa con Aubay del 28/2/2013.

III) – Titoli non immobilizzati

€ 2.000.000,00

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importo
Investimento PATRIMONI SELLA	2.000.000,00
Totale	2.000.000,00

La voce Investimento PATRIMONIO SELLA si riferisce ad una gestione patrimoniale prudentiale dedicata, affidata alla Banca Patrimoni Sella Spa, che gestisce un portafoglio costituito unicamente da investimenti di liquidità in titoli dello Stato Italiano.

IV) – Disponibilità Liquide

€ 14.983.334,82

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importo
--------------------	----------------

Consistenza su depositi bancari	14.979.279,06
Consistenza cassa Sede legale	1.445,95
Consistenza cassa Pontecchio (BO)	2.609,81
Totale	14.983.334,82

D) RATEI & RISCONTI

€ 0,00

PASSIVO E NETTO

A) Patrimonio netto

€ 21.208.657,62

Tale patrimonio risulta così costituito:

Dotazione iniziale	0
Riserva Patrimoniale	9.682.960,00
Riserva Patrimoniale Vincolata al Finanziamento di Progetti per la P.A.	0,00
Riserva di devoluzione	12.728.943,78
Risultato dell'esercizio	-1.203.246,16
TOTALE	21.208.657,62

Come noto, il Patrimonio della Fondazione è composto essenzialmente dalla *riserva patrimoniale* costituita dalla stratificazione di avanzi di esercizi pregressi; dalla *riserva di devoluzione* rappresentata dal residuo attivo della liquidazione finale della Fondazione Ugo Bordononi eretta in Ente Morale con D.P.R del 2 agosto 1952 n. 2472. Tale residuo attivo è stato oggetto di devoluzione a favore della nuova Fondazione Ugo Bordononi con Decreto della Prefettura di Roma Prot. n. 34215/871/2011/URPG datato 7 aprile 2011.

La riserva patrimoniale vincolata, dedicata al finanziamento di progetti svolti per conto della Pubblica Amministrazione, è stata costituita nel corso dell'esercizio 2013 con apposita delibera consiliare del 17 dicembre 2013 n.93 quale supporto patrimoniale devoluto quale stanziamento finanziario per attività statutarie, non coperte da ulteriori e specifiche erogazioni e contribuzioni. Anche nell'anno in corso, come nel precedente, la FUB ha svolto attività a supporto della Pubblica Amministrazione nonostante l'assenza nel Bilancio dello Stato di un capitolo di finanziamento destinato a tali progetti e ciò anche per effetto della spending review.

In coerenza con tale approccio devolutivo adottato nell'esercizio precedente, si è ritenuto opportuno ricorrere all'utilizzo di risorse finanziarie interne per mantenere il presidio su attività strategiche e consolidate, così come, si continua a ritenere imprescindibile nel prossimo futuro continuare a valorizzare l'attività di supporto istituzionale contemplata dalla legge 69/2009 anche garantendo con continuità una adeguata sostenibilità economica di tale tipo di gestione attraverso il ricorso alla istituzione di un fondo vincolato ad hoc per finanziare tali progettualità.

Con riferimento a tale linea strategica di operatività, gli oneri relativi a tali attività svolte nell'anno 2015 sono stati pari a € 152.095,27, a fronte di tali oneri sono stati quindi iscritti nel conto economico, proventi figurativi alla voce utilizzo riserva patrimoniale vincolata. Pertanto la *riserva patrimoniale vincolata* alla fine dell'esercizio risulta essere completamente elisa. Come rilevabile dal Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto si evidenzia quindi che il decremento complessivo del Patrimonio Netto intervenuto nell'esercizio è pari a euro € 1.355.341,43 di cui euro 1.203.246,16 relativi al disavanzo di gestione rilevato dal conto economico ed euro 152.095,27 all'utilizzo della riserva vincolata.

PROSPETTO DELLA MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 31/12/14	DESTINAZIONE RISULTATO (+/-)	RISERVE VINCOLATE		ALTRI MOVIMENTI (+/-)	SALDO FINALE 31/12/15
			INCREMENTI (+)	DECREMENTI (-)		
Dotazione Iniziale	0	0	0,00	0	0	0
Riserva Patrimoniale	12.617.657	(2.934.697)	0,00	0	0	9.682.960
Riserva di Devoluzione	12.728.944	0	0,00	0	0	12.728.944
Riserva vincolata e finalizzata progetti P.A. (delibera Cda del 17/12/13)	152.095	0	0,00	(152.095)	0	0
Riserva da arrotondamento all'unità di euro	(1)	0	0,00	0	1	0
Risultato dell'esercizio	(2.934.697)	2.934.697	0,00	0	(1.203.246)	(1.203.246)
Totale	22.563.998	0	0	(152.095)	(1.203.245)	21.208.658

La riserva da arrotondamento all'unità di euro è un valore inserito in bilancio in via extra-contabile per "far quadrare i conti" in seguito all'arrotondamento tra prospetti CEE e bilancio contabile.

B) Fondi Rischi ed Oneri
€ 18.059,73

Tali Fondi risultano così costituiti:

Fondo rischi su giudizi pendenti	1.757,15
Fondo rischi convenzioni borse dottorandi	16.302,58
TOTALE	18.059,73

Il Fondo rischi su giudizi pendenti è posto a presidio dei potenziali rischi connessi all'insinuazione al passivo della procedura concorsuale di alcuni clienti. Il Fondo ha subito una riduzione pari a € 5.790,00 correlata agli importi erogati a fronte di accordi di conciliazione a

chiusura di ogni possibile pendenza potenziale relativa ai rapporti contrattuali a progetto pregressa.

Il Fondo a copertura del rischio di oneri potenziali correlati alle convenzioni, attualmente, per l'erogazione di borse di studi ai dottorandi riflette oneri non determinabili a priori in quanto dipendenti da eventuali permanenze temporanee dei partecipanti all'estero. Attualmente tale Fondo ha subito un decremento per utilizzi pari ad € 17.464,54

C) Fondo Trattamento Fine Rapporto **€ 2.168.506,31**

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto riflette l'effettivo stanziamento a copertura dell'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al CCNL. Tale passività è al netto delle anticipazioni ed è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

D) DEBITI **€ 2.171.048,44**

-) Debiti verso Fornitori **€ 592.094,20**

Tale voce si compone come segue:

Fornitori commerciali	399.418,90
Professionisti	1.903,20
Fornitori commerciali Fatture da ricevere	58.714,01
Professionisti parcelle da ricevere	132.058,09

TOTALE	592.094,20
---------------	-------------------

-) *Debiti verso Istituti previdenza* € **280.525,00**

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importi
INPS	258.263,56
ENTE BILATERALE	497,25
FONDAPI	8.717,96
INAIL	451,88
PREVINDAI	10.078,23
FONTE	865,25
ENTE BILATERALE TERZIARIO	272,87
FONDO EST	1.378,00
TOTALE	280.525,00

Tali Debiti si riferiscono ai contributi dovuti a fine anno ai suddetti istituti per le quote a carico della Fondazione e a carico di dipendenti e professionisti per collaborazioni coordinate e continuative e contratti a progetto.

-) *Debiti tributari* € **606.436,59**

Tali debiti risultano costituiti:

IRPEF (Ritenute Effettuate Lavoro Dipendente)	320.313,44
IRPEF (Ritenute Effettuate Lavoro Autonomo)	6.170,60
IVA	45.898,91

IRES	383,43
IRAP	233.131,00
Imposta sostitutiva	539,21
TOTALE	606.436,59

-) **Debiti verso il personale** € **65.106,53**

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Totale
Competenze per retribuzioni	65.106,53
TOTALE	65.106,53

-) **Debiti Diversi** € **626.886,12**

Tali debiti risultano costituiti:

Debiti vari	159.947,29
Quote Sindacato impiegati	2.103,99
Debiti verso U.E.	464.834,84
TOTALE	626.886,12

I debiti vari sono in prevalenza costituiti dal contributo 2015 alla Fondazione Marconi per €87.000,00 e da €70.313,98 derivanti dagli accantonamenti di legge per il TFR e fondi complementari; i debiti verso UE sono costituiti dagli anticipi ricevuti a fronte di Progetti Europei non ancora conclusi.

E) RATEI & RISCONTI € **1.337.747,45**

E) RISCONTI PASSIVI € **1.337.747,45**

Anni	al 1/1	Incremento	Decremento	al 31/12
2011	0	2.558.009	0	2.558.009
2012	2.558.009	3.772.086	2.558.009	3.772.086
2013	3.772.086	3.087.332	3.772.086	3.087.332
2014	3.087.332	2.160.951	3.087.332	2.160.951
2015	2.160.951	1.337.747	2.160.951	1.337.747

In coerenza con l'impostazione contabile applicata alle annualità precedenti, si rappresenta che l'iscrizione di risconti passivi per € 1.337.747 è il riflesso della coerenza delle rilevazioni contabili e fiscali, di competenza del bilancio relativo all'esercizio 2015, con il principio sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010 n. 178 recante l'approvazione del Regolamento per l'istituzione e la gestione del Registro Pubblico delle Opposizioni, gestito dalla Fondazione Ugo Bordononi in base al Contratto di Servizio stipulato con il M.I.S.E. il 09/11/2010. L'articolo 6 del suddetto DPR 178/2010, infatti, qualifica i proventi delle tariffe di accesso al registro delle opposizioni quali risorse esclusive per la gestione dello stesso che non possono essere aumentate per scopi di lucro da parte del gestore.

Nell'ambito di tale principio cardine dell'assenza dello scopo di lucro, quindi, eventuali introiti tariffari eccedenti nell'anno gli oneri ad essi correlati, sono riassorbiti attraverso una rimodulazione del piano tariffario di accesso al servizio da parte degli operatori che preserva nell'arco temporale della concessione l'assenza di margini di profitto.

Pertanto, la tecnica contabile del risconto, consente di modulare la competenza temporale dei proventi realizzati nell'arco delle annualità di validità del contratto di servizio correlandoli ai costi sostenuti nei diversi esercizi dimensionando tale specifica attività alla stregua di una progettualità sostenuta con risorse soggette a rendicontazione.

Nel caso di specie, quindi, al fine di ravvisare una adeguata correlazione di causa ad effetto tra proventi ed oneri nell'ambito di un quadro generale delle attività non lucrative del registro delle opposizioni soggette a rendicontazione è stata effettuata una associazione temporale diretta tra spese e risorse finanziarie a copertura delle medesime.

Ciò, ha permesso una rappresentazione informativa contabile e fiscale coerente con il complessivo quadro pluriennale del contratto di servizio quinquennale per la gestione in concessione del Registro Pubblico delle Opposizioni

L'architettura e l'impianto strutturale del contratto di Servizio tra il MISE e la Fondazione Ugo Bordonì prevede infatti, come già illustrato, un regime di affidamento del servizio in assenza dello scopo di lucro garantito attraverso un regime tariffario annuale modulato in funzione del progressivo riassorbimento nell'arco di validità contrattuale pluriennale delle temporanee discrasie tra proventi ed oneri manifestatesi nelle prime annualità di gestione del servizio.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE € **10.608.162,85**

7) Ricavi delle vendite e prestazioni

a) – Contratti di Ricerca € *5.411.067,26*

Descrizione	Importi
AGCOM Delibera 707/11/CSP (progetto DDA)	110.129,50
AGCOM Delibera 244/08/CSP	617.031,35
AGCOM Mobile QoS	247.000,00
Ministero Beni Culturali	8.100,00
Contratto di Concessione MiSE – Gestione Registro Pubblico Opposizioni	2.945.611,78
Progetto U.E. EDISON	2.684,49
Progetto U.E. MPLANE	96.390,00
Progetto U.E. OCTAVE	200.036,84
Progetto U.E. CUMULUS	159.083,30
Convenzione MiSE/Operatori gestione LTE	390.000,00
Convenzione Qualcomm incarico per Studio	20.000,00
Contributo Qualcomm contributo attività	25.000,00
Convenzione Almaxwave	140.000,00
Fapav	30.000,00

Convenzione Huawei	12.500,00
Enel Contratto n.6700054710	237.500,00
MiSE convenzione Refarming 900 Vodafone/Wind/Telecom	150.000,00
Autostrade per l'Italia SpA	20.000,00
Totale Contratti di Ricerca	5.411.067,26

I proventi delle attività svolte in regime di convenzione contrattuale contemplano solo marginalmente vere e proprie prestazioni svolte in regime di negoziazione commerciale, in quanto, oltre ai progetti Europei, molti specifici progetti, sostenuti da schemi di natura convenzionale sono in ogni caso riconducibili all'attività di supporto alle istituzioni (Mise-AGCOM...) prevista dalla legge, quale soggetto indipendente o Gestore, come ad esempio:

- AGCOM Delibera 707/11/CSP
- AGCOM Delibera 154/12/Cons
- AGCOM Delibera 244/08/CSP
- MiSE - Regolamento DM. n.165/2013 per la gestione del LTE
- MiSE -Convenzioni per il Refarming 900 secondo la determina del Mise dell'11/2/09
- MiSE -Contratto di Concessione per la Gestione del Registro Pubblico delle Opposizioni
- Ministero Beni Culturali

Tali Accordi convenzionali sono imperniati su schemi di pianificazione finanziaria fondati sul principio cardine dell'assenza dello scopo di lucro.

Il rispetto di tale principio viene ottenuto dimensionando tali specifiche attività alla stregua di progettualità sostenute con risorse che offrono una mera copertura ai costi sostenuti, e, alcune di queste, sono reperite attraverso erogazioni effettuate dai terzi operatori economici sulla base di tariffe, perlopiù, modulate dall'Istituzione Pubblica in base alla necessità di stanziare fondi necessari a consentire la mera sostenibilità finanziaria di tali attività.

b) – Quota Finanziamento Progetti Ricerca

€ 4.696.510,37

Descrizione	Importi
Convenzioni MISE- ISCTI	1.023.333,00
Convenzione MISE – Dir.Gen UIBM Brevetti	1.796.707,33
Convenzione MISE – Dir.Gen UIBM Supp. Tecn.	400.056,09
Incarico MISE-DGSCER nota 39737 del 23/6/14 Procedura Gara bande di frequenza	554.144,07
Accordo esecutivo con AGID	72.269,88
Incarico MiSE – supporto alla DGSCERP	200.000,00
Programma quadro del MiSE-DGMEREEN POA2014-2015	650.000,00
Tot. Quote Finanziamento Progetti Ricerca	4.696.510,37

I contributi ai progetti di ricerca risultano costituiti, dalla convezione per i progetti svolti in collaborazione con l'ISCTI, e all'interno del Programma Quadro con la DGMEREEN, nonché dalle Convenzioni con il MISE – Dir.Gen UIBM del 19/12/2013 e 12/12/2014 e dagli incarichi del MISE - per il supporto alle procedure per l'assegnazione delle frequenze disponibili in banda di frequenza 24,5-26,5 Ghz e 27,5-29,5 GHz e per il Supporto tecnico, scientifico operativo-logistico alla DGSCERP.

c) – *Contributi Fondatori*

€ 340.000,00

Descrizione	Importi
Wind S.p.A.	50.000,00
Vodafone	50.000,00
Telecom	50.000,00
Ericsson Telecomunicazioni	50.000,00
H3G	50.000,00

Poste Spa	90.000,00
Totale Contributi Fondatori	340.000,00

d) – *Altri Proventi* € 8.489,95

Descrizione	Importi
Proventi Vari	8.489,95
Totale Altri Proventi	8.489,95

I proventi vari sono costituiti, essenzialmente, dagli introiti relativi a sponsorizzazioni di eventi e convegni di ricerca organizzati dalla Fondazione .

e) – *Utilizzo riserva patrimoniale vincolata* € 152.095,27

Descrizione	Importi
Riserva vincolata per progetti con la Pubbl.Amm.	152.095,27
Totale utilizzo riserva patrimoniale vincolata	152.095,27

Importo destinato alla copertura degli oneri afferenti ai progetti svolti per la Pubblica Amministrazione, privi della copertura finanziaria nel Bilancio dello Stato, come ampiamente illustrato nei principi contabili e in nota al prospetto del Patrimonio Netto. Nello specifico la Riserva è stata utilizzata per attività di supporto al Mise pari a €85.825,39 e per il cofinanziamento per l'attività con l'AGID €66.269,88.

Finanziamenti interni per attività a supporto della Pubblica Amm.ne	Finanziate dalla FUB
Supporto al MISE -DGPGSR per la gestione dei contenziosi derivanti dall'assegnazione delle FREQUENZE	€85.825,39
Cofinanziamento dell'Attività a supporto dell' AGID	€17.250,00
Cofinanziamento Attività a supporto dell' AGID accordo esecutivo 1/2015	€49.019,88
TOTALE	€152.095,27

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Passiamo ora all'analisi di alcune voci relative ai costi della produzione

7) Spese per Servizi

€ 2.400.564,74

Tale voce risulta così composta:

Trasferte

Descrizione	Importi
Missioni Dipendenti	128.067,61
Missioni Consulenti	2.639,56
Iscrizione Congressi	4.450,65
Altre spese seminari e riunioni	979,04
Indennità di trasferta	40.594,00
Totale Trasferte	176.730,86

Attività di Ricerca

Descrizione	Importi
Incarichi ad enti esterni	235.769,77
Incarichi per diritti di autore e consulenze	98.833,82
Contratti a Progetto	290.074,39
INPS su Contratti a Progetto	57.582,34
Strumentazioni e manutenzioni	25.990,66
Valutatori Prove Soggettive	1.800,00
Diffusione risultati	31.234,33
Aggiornamento Professionale	11.494,06
Organizzazione Convegni	9.931,27
Borse di Studio	1.251,97
Totale Attività Ricerca	763.962,61

Per quanto riguarda gli incarichi ad enti esterni sono, essenzialmente, correlate alle attività afferenti al Registro delle Opposizioni e all'attività per la delibera 244 con l'ACGOM.

Spese attività Editoriale e di Comunicazione

Descrizione	Importi
Abbonamenti e Comunicazione	31.720,00
Totale	31.720,00

Accessorie Mobili e Macchine Ufficio

Descrizione	Importi
Accessorie Macchine Ufficio	805,48
Totale	805,48

Spese Generali

Descrizione	Importi
Manutenzioni	28.083,98
Servizi Vari (vigilanza, pulizie, energia)	177.779,58
Servizi Comunicazione	117.310,59
Assicurazioni	18.238,10
Materiale di consumo ed accessorio	13.339,57
Totale Spese Generali	354.751,82

Altri Costi

Descrizione	Importi
Legali Notarili e collaborazioni Amm.ve	231.307,44
Contributi ad Enti ed Associazioni	185.582,00
Diverse di Esercizio	13.690,12
Costi D. Legislativo 81/2008	14.277,23
Contributo INPS su Collaborazioni Amm.ve	33.755,53
Compensi Organi Statutari	371.643,84
Buoni Pasto dipendenti	201.971,69
Trasferte organi statutari	16.224,80
Rimborsi Comitato Scientifico	4.141,32
Totale Altri Costi	1.072.593,97

8) *Oneri per godimento beni di terzi* € 405.316,00

La voce si riferisce al pagamento del canone annuo di affitto della sede legale della Fondazione.

9) *Costi per il Personale*

€ 8.747.928,65

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	Importi
Retribuzioni Lorde	6.335.575,85
Oneri Sociali	1.540.243,57
TFR	492.503,84
Polizza Infortuni vita, malattie e varie	82.647,39
Altri costi personale	296.958,00
Totale costo del personale	8.747.928,65

Il personale assunto con contratti di lavoro dipendente risulta avere una consistenza numerica che al 31/12/2015 si presenta costituita da 139 unità di cui 8 contratti a tempo determinato e 2 categorie protette a tempo determinato oltre alle 6 unità a tempo indeterminato. Tra i contratti a tempo determinato n.6 unità sono per il contact center del Registro delle Opposizioni che normalmente ha una variazione tra le 6/8 unità nell'arco dell'anno. La variazione della consistenza del personale a tempo indeterminato rispetto all'anno precedente è dovuta alla stabilizzazione a tutele crescenti delle 26 unità assunte precedentemente a tempo determinato per adempiere ai contenuti della convenzione con il MiSE DGLC-UIBM, nonché alla stabilizzazione dei contratti a progetto formate nei progetti svolti all'interno dell'Ente, essenzialmente personale con competenze diversificate ad elevata specializzazione tecnico/informatica e con uno specifico orientamento al problem solving, considerato un vero e proprio investimento per il futuro stesso della Fondazione. La scelta di incrementare il personale, pertanto, nasce dalla valutazione di investire sempre più nella diversificazione delle committenze e dei campi di azione della Fondazione pur mantenendo, con il personale storico di ricerca, costantemente aggiornato un adeguato livello di competenza scientifica, in modo da salvaguardare il proprio status di ente,

tuttora unico nel settore in Italia, in grado di garantire un ruolo di alto riferimento scientifico e di totale indipendenza, pienamente riconosciuto a livello internazionale.

Descrizione	Numero unità
Contratti a tempo indeterminato	123
Categorie protette	8
Contratti a termine	8
Contratti di Formazione	0
Totale Unità al 31/12/2015	139

10) Ammortamenti e svalutazioni € 256.512,35

L'ammortamento beni materiali è pari a euro 117.755,57 per apparecchiature tecniche, di cui 104.844,78 afferenti all'attività commerciale.

Le svalutazioni pari a euro 138.756,78, riguardano il Fallimento del Debitore FLYNET per € 5.756,78 e la svalutazione di crediti di cui non si ha evidenza del riconoscimento del credito da parte del MISE per l'incarico di Advisor per il "Beauty Contest" per € 125.000,00 e da parte di AUBAY protocollo d'intesa del 28/2/2013 per €8.000 €

14) Oneri diversi di gestione € 72.301,85

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importi
Bolli Tasse e Concessioni	620,82
Imposte e tasse varie	10.700,81
Imposte su interessi attivi su conti correnti	44.872,91
Spese di Rappresentanza Organi Statutari	11.377,28
Altre spese varie	4.730,03
Totale oneri diversi di gestione	72.301,85

Le imposte e tasse varie sono costituite dalla tariffa per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Le imposte su interessi attivi bancari sono costituite da ritenute effettuate a titolo di imposta dagli istituti di credito sugli interessi attivi maturati nel periodo.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI € 172.654,24

16) Altri proventi finanziari € 173.474,77

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importi
Interessi su conti bancari e postali	172.588,18
Interessi su mutui fondiari a dipendenti	333,11
Interessi su depositi cauzionali	553,48
Totale Proventi Finanziari	173.474,77

17) Oneri Finanziari € (820,53)

Tale voce si compone come segue:

Descrizione	Importi
Spese Bancarie	622,35
Abbuoni Passivi	38,35
Interessi passivi	1,74
Interessi ritardato pagamento	157,42
Perdite su crediti	0,67
Totale Oneri Finanziari	820,53

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE € (521,54)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI € 132.334,79

20) Proventi straordinari € 161.792,28

21) Oneri Straordinari € (29.457,49)

La gestione straordinaria dell'esercizio è prevalentemente alimentata da proventi straordinari relativi al recupero del credito prudenzialmente svalutato in precedenza e oggetto di incasso integrale nel corso del 2015 per quote pregresse quale contributo Fondatore di Telespazio, pari a € 155.000,00

<i>Risultato dell'esercizio</i>	€ (969.993,25)
<i>Imposte (IRES – IRAP)</i>	€ (233.252,91)
<i>Risultato netto dell'esercizio</i>	€ (1.203.246,16)

Signori Consiglieri,

nel ringraziarVi della fiducia accordata si propone di approvare il Bilancio sottopostoVi, il quale evidenzia un disavanzo di amministrazione, al netto dell'utilizzo della riserva vincolata di € 152.095,27 pari a Euro 1.203.246,16 che si suggerisce di imputare a riduzione della riserva patrimoniale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



SEDE – Viale del Policlinico 147 – 00161 ROMA

RELAZIONE SULLA GESTIONE – ANNO 2015

FUB oggi è un'istituzione di alta cultura avente lo scopo di condurre ricerche e studi scientifici e applicativi negli ambiti delle comunicazioni elettroniche, dell'informatica, dell'elettronica, dei servizi pubblici a rete, della radiotelevisione e dei servizi audiovisivi e multimediali in genere, al fine di promuovere il progresso scientifico e l'innovazione tecnologica. In piena autonomia scientifica FUB elabora e propone strategie di sviluppo e di innovazione, da potere sostenere nelle sedi nazionali e internazionali competenti.

Forte della sua lunga ed ininterrotta attività di ricerca, FUB coadiuva operativamente amministrazioni pubbliche sia nazionali che locali nella soluzione organica ed interdisciplinare delle problematiche di carattere tecnico, economico, finanziario, gestionale, normativo e regolatorio connesse all'ambito ICT. Conservando intatta la propria identità di ente di ricerca, FUB si dimostra capace di tradurre operativamente le proprie conoscenze e competenze in concreti interventi dalla forte connotazione innovativa. Proprio mediante le attività di consulenza e supporto, principalmente destinate alla sfera pubblica e istituzionale ma altrettanto efficaci quando rivolte al mondo delle imprese, FUB persegue il raggiungimento di un equilibrio, anche di natura economica, con le attività di Ricerca, condizione imprescindibile per continuare a svolgere un ruolo di riferimento nel panorama ICT, fornendo strumenti culturali e scientifici utili alla formazione di preziose professionalità, al benessere e alla tutela dei cittadini-utenti nonché allo sviluppo del mercato.

La Fondazione Ugo Bordononi, seguendo una prassi ormai consolidata, si propone di approfondire il quadro informativo sull'andamento dell'ente predisponendo, a corredo del documento contabile di bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, una relazione di gestione dedicata all'analisi delle attività svolte e dei risultati ottenuti con l'utilizzo delle risorse disponibili nel corso dell'anno 2015 che mostrano un significativo cambio di tendenza rispetto al 2014, a conferma della efficacia delle linee strategiche adottate nel corso del 2014 e sulle quali si ritornerà più avanti.

Appare necessario, infatti, richiamare preliminarmente che la Fondazione sta completando una delicata fase di transizione avviata nel 2012, caratterizzata da un processo di modifica del modello

economico e funzionale dell'Ente. Si ricorda che dal 2002 al 2007 la legge 3/2003 dapprima e la legge 80/2005 successivamente prevedevano in finanziaria un contributo annuale di circa 5 M€ a fondo perduto per finanziare le attività dell'ente. Dal 2008 al 2012 la Fondazione ha ricevuto proventi per circa 6 M€ all'anno per l'attività legata al passaggio alla televisione digitale terrestre, completato nel 2012.

Già nel corso del 2012 apparve chiaro che il quadro economico nazionale ed internazionale non avrebbe consentito di poter ragionevolmente contare per gli anni a seguire su contributi o proventi, in sostituzione di quelli legati al passaggio al digitale terrestre e altrettanto significativi. Questa considerazione ha spinto il Consiglio di Amministrazione ad impostare una strategia basata su una diversificazione delle commesse e dei committenti e, parallelamente, a focalizzare maggiormente le attività di ricerca.

In coerenza con la propria natura giuridica sul piano statutario e normativo (Legge 69/2009) la *Governance* della Fondazione ha sempre considerato di dover ricorrere alla propria riserva patrimoniale pur di mantenere il supporto richiesto dal proprio Ministero vigilante e più in generale dalla Pubblica Amministrazione, anche in carenza di fondi a copertura delle attività che ha continuato a svolgere. Al tempo stesso, per riequilibrare il conto economico, la Fondazione al termine di una intensa interlocuzione con i riferimenti istituzionali della Fondazione, in primo luogo con le Direzioni del Ministero dello Sviluppo Economico, ha adottato nel dicembre 2014 il già richiamato piano strategico che ha prodotto i primi significativi effetti nel corso del 2015.

Un primo esito positivo di questa fase è testimoniato, in particolare, dal rilancio delle attività in collaborazione con l'Istituto Superiore per le Tecnologie dell'Informazione, che nel corso del 2014 avevano subito un deciso rallentamento. In realtà, in sede di bilancio preventivo 2015 tale rilancio era stato stimato di ancora maggiore entità, ma la definizione dei progetti ha richiesto maggior tempo di quanto previsto e auspicato.

La collaborazione con il Ministero ha riguardato anche il coinvolgimento della Fondazione come Advisor in diverse procedure pubbliche. In particolare, la Fondazione ha iniziato a fornire il proprio supporto alla DGSCERP del MISE per lo svolgimento della procedura per il rilascio volontario delle frequenze televisive da parte di emittenti locali (cd. rottamazione), nonché per un secondo bando per fornitori di servizi audiovisivi e, infine, per un terzo bando per operatori di rete in ambito locale.

Ancora per la DGSCERP, la Fondazione ha svolto un'ampia attività di supporto per le procedure di gara per l'assegnazione agli operatori cellulari delle frequenze della Banda L.

Alm

In ultimo, ma non per importanza, occorre segnalare l'inclusione della Fondazione, da parte della DG-MEREEN, tra gli enti coinvolti nelle attività condotte a valere sul Fondo per la Ricerca di Sistema Elettrico. In realtà, al riguardo occorre segnalare anche un minore introito rispetto alle previsioni, dovuto ad un minor riconoscimento da parte della commissione di valutazione della quota stanziata per il 2014 (pari ad un terzo della previsione) per la quale ha verosimilmente pesato la considerazione che la Fondazione ha formalmente lavorato per quella attività solo da febbraio a maggio 2015.

In linea con le indicazioni del Ministero e del CdA, la Fondazione ha intensificato le attività finalizzate alla partecipazione a *Call* europee nell'ambito del programma Horizon 2020. Nel 2015 la Fondazione ha ottenuto l'approvazione del progetto "Octave", nel quale è coinvolta con il ruolo di *Prime Contractor*.

La volontà di consolidare l'inversione di tendenza emergente dal raffronto tra risultato di esercizio del 2014 e quello del 2015 ha condotto alla decisione di procedere, a fine 2015, alla stabilizzazione del personale a tempo determinato dedicato alle attività per la convenzione con l'UIBM nonché alla stabilizzazione dei contratti a progetto formati nei progetti svolti all'interno dell'Ente. Per quest'ultima componente si tratta essenzialmente di personale con competenze diversificate ad elevata specializzazione tecnico/informatica e con uno specifico orientamento al *problem solving*, considerato un vero e proprio investimento per il futuro stesso della Fondazione.

Come già illustrato nella nota integrativa, la scelta di incrementare il personale è nata dalla volontà di investire sempre più nella diversificazione delle committenze e dei campi di azione della Fondazione pur mantenendo, con il personale storico di ricerca, costantemente aggiornato un adeguato livello di competenza scientifica, in modo da salvaguardare il proprio status di ente, tuttora unico nel settore in Italia, in grado di garantire un ruolo di alto riferimento scientifico e di totale indipendenza, pienamente riconosciuto a livello internazionale.

L'inversione di tendenza è il risultato di un duplice effetto che verrà maggiormente analizzato più avanti nel suo dettaglio economico, la riduzione dei costi e l'aumento dei valori della produzione. A questo specifico riguardo, occorre aggiungere che l'ampliamento delle commesse verso altri soggetti prosegue, lentamente ma regolarmente, anche nel primo semestre del 2016 nonostante il complesso momento storico-economico. Ciò sembrerebbe evidenziare che nell'attuale scenario istituzionale la presenza di un soggetto come la Fondazione, con una forte connotazione tecnico-scientifica, possa trovare spazio sia nella digitalizzazione della Pubblica Amministrazione sia, più in generale, nel processo d'innovazione indicato come *data driven innovation* che a partire dalle nuove dirompenti tecnologie abilitanti (*Internet of Things, 5G, big data, cloud computing*) porta alla



trasformazione profonda di molti altri settori industriali (Energia, Industria 4.0, Trasporti, Sanità, etc.) e che coinvolge, interdisciplinariamente, il Ministero vigilante.

Nel corso del 2015, inoltre, in linea anche con le direttive del Ministero, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, quale ente di diritto privato controllato direttamente dalla pubblica amministrazione, in adempimento alle leggi 190/2012 e 3/2013, per l'attuazione delle misure anticorruzione e trasparenza amministrativa, ha nominato i responsabili della Trasparenza e dell'Anticorruzione, considerandoli atti prodromici alla valutazione dell'applicazione di un prossimo modello organizzativo e gestionale ai sensi del d.lgs. 231/2001.

ATTIVITA' DI RICERCA

Per quanto riguarda l'approfondimento sull'attività di ricerca svolta nell'anno 2015, si rimanda alla Relazione allegata "Attività 2015", visibile anche sul sito della FUB all'indirizzo:

<http://www.fub.it/sites/default/files/attachments/2016/06/Relazione%202015.pdf>

AM

GESTIONE PATRIMONIALE – ECONOMICA – FINANZIARIA

Anche nel corso dell'anno 2015, la gestione economico finanziaria istituzionale della Fondazione, è stata imperniata principalmente sui finanziamenti correlati alle attività di supporto alla Dir. Gen. UIBM del MiSE, svolte nell'ambito delle convenzioni del 19/12/2013, 1/12/2014 e 8/7/2015, ai progetti di ricerca in collaborazione con l'ISCTI, agli incarichi per la Dir. Gen. SCER del Mise per le procedure di gara per l'assegnazione delle frequenze WLL e per la "rottamazione delle frequenze", oltre all'attività di supporto all'AGID. Un ulteriore consistente accertamento di risorse è dovuto alla nuova attività di ricerca in collaborazione con RSE nell'ambito del programma quadro del MiSE-DGMEREEN per il piano operativo annuale 2014 e 2015.

Appare sempre rilevante l'attività svolta, con il ruolo di Soggetto indipendente per conto dell'AGCOM, a fronte delle direttive contenute nelle Delibere AGCOM 244/08/CSP e 154/12/CONS/, nonché per l'attività del Diritto d'Autore svolta all'interno della convenzione quadro AGCOM/FUB del 22/10/2013 modificata con atto aggiuntivo del 22/1/2014.

Un contributo rilevante è rappresentato dai flussi finanziari generati dalla operatività a regime del Registro delle Opposizioni, gestito dalla Fondazione Ugo Bordoni per concessione del Ministero dello Sviluppo Economico con determina del 3/11/2010, a cui sono ascrivibili introiti di competenza correlati ai costi di funzionamento e manutenzione, del medesimo Registro, relativi all'anno 2015. A tal proposito si rappresenta che la Fondazione ha sottoscritto in data 18 novembre 2015 un nuovo contratto di servizio con il Ministero che estende il periodo di operatività del Registro delle Opposizione per un ulteriore biennio.

Anche le attività per la gestione delle interferenze LTE e del Refarming 900 Mhz, svolte sotto l'egida del MiSE, hanno continuato a concorrere in misura tangibile alla sostenibilità finanziaria della gestione per l'anno 2015.

In ogni caso l'andamento gestionale dell'Ente nell'anno 2015 riflette una vera e propria inversione di tendenza rispetto al trend degli ultimi anni nella misura in cui i proventi si sono incrementati di ca. il 13%, passando da complessivi Euro 9.361.015 ad un totale di Euro 10.608.162.

Per quanto riguarda i Costi della gestione ordinaria emerge un consolidamento del trend regressivo in coerenza con la flessione già subita nel precedente esercizio, nonostante la stabilizzazione della maggior parte delle risorse precarie, in applicazione della volontà di investire sempre più nella diversificazione dei campi di azione della Fondazione e delle committenze, diversificazione più volte indicata come percorso obbligato anche dal Ministero vigilante, pur mantenendo, attraverso il personale storico di ricerca, il necessario livello di competenza scientifica. Queste stabilizzazioni si traducono, infatti, nel principale *asset* della Fondazione in una logica di un modello funzionale ancora più efficiente e proattivo.

I Costi della produzione, infatti, nel corso dell'anno 2015 hanno subito una riduzione pari ad una ulteriore variazione percentuale di ca. il 4,5% riducendosi, da complessivi Euro 12.446.334 del 2014, ad Euro 11.882.624.

La riduzione complessiva dei Costi della gestione ordinaria dell'Ente consolida una tensione alla ricerca di un equilibrio di gestione, in un'ottica progettuale di pianificazione che si confronta con un arco temporale superiore alla singola annualità, supportato anche da una solida riserva patrimoniale dovuta alla stratificazione di avanzi di esercizi precedenti, frutto di un'oculata gestione complessiva nel tempo dell'Ente.

La struttura finanziaria dell'Ente che emerge dal Consuntivo annuale 2015, continua a mostrare in ogni caso una disposizione equilibrata e coerente garantita da un sostenuto indice di liquidità e da



un insieme di attività correnti ampiamente in grado di sostenere tutte le posizioni di debito attualmente in essere.

La dotazione patrimoniale complessiva della Fondazione Ugo Bordononi al 31-12-2015, comprensiva del disavanzo di gestione del medesimo esercizio, è complessivamente pari ad € 21.208.658.

L'assetto patrimoniale dell'Ente mantiene una solidità di struttura che consente tuttora, in un'ottica prospettica, l'assorbimento di elevati eventuali stress gestionali che gli scenari economici nazionali ed internazionali potrebbero profilare.

Si ribadisce, infatti, che la consistenza patrimoniale maturata negli anni grazie alla stratificazione degli avanzi di amministrazione patrimonializzati e alla devoluzione patrimoniale a favore dell'Ente, operata dalla procedura di liquidazione della preesistente Fondazione Ugo Bordononi, rappresentano ancora un valido presidio di tutela della dinamica programmazione delle attività di ricerca e dei relativi progetti.

Ciò consente all'Ente un'autonomia operativa di medio/lungo periodo atta a preservarne i valori intrinseci e le potenzialità progettuali nel settore della ricerca e della comunicazione; permettendo alla Fondazione di interpretare con autorevolezza la propria missione statutaria, assicurando nel tempo finalità di interesse generale attraverso un cruciale ruolo istituzionale di supporto alla Pubblica Amministrazione in campo tecnico, scientifico, operativo, logistico nel settore delle comunicazioni.

Concludendo il bilancio, che si sottopone all'approvazione degli organi competenti, presenta un disavanzo di gestione di **Euro 1.203.246,16**.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



FONDAZIONE UGO BORDONI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2015 (1 Gennaio 2015 - 31 Dicembre 2015)

* * * *

In ottemperanza all'art. 12 dello Statuto della Fondazione Ugo Bordoni, i sottoscritti Revisori presentano la seguente relazione in merito al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 Giugno 2015.

Parte prima – giudizio del Collegio dei Revisori sul bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2015.

Il Collegio dei Revisori ha svolto l'esame del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015 della Fondazione costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Il bilancio consuntivo 2015 chiude con una perdita di periodo di euro 1.203.246, al netto dell'utilizzo del fondo di riserva patrimoniale vincolata iscritta tra i ricavi dell'esercizio 2015 per euro 152.095. Per effetto di quanto sopra il Patrimonio netto dell'Ente ha subito nel corso dell'anno un decremento complessivo di euro 1.355.341.

Il Collegio intende richiamare preliminarmente che, in merito alle modalità di predisposizione del bilancio consuntivo, l'organo amministrativo dell'Ente, in continuità con le scelte operate nelle annualità precedenti, ha ritenuto di predisporre il rendiconto consuntivo annuale adottando il criterio di redazione per competenza del bilancio annuale consuntivo.



La nota integrativa riporta in un apposito paragrafo i principi contabili adottati ed i criteri di valutazione adottati dall'Organo Amministrativo nella predisposizione del bilancio consuntivo 2015, essi non si sono discostati da quelli adottati nel precedente esercizio.

L'esame del Collegio è stato condotto pianificando l'attività svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il lavoro svolto comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una base idonea per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'anno precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi si fa riferimento alla relazione emessa il 12 maggio 2015.

Per la migliore comprensione del Bilancio Consuntivo al 31/12/2015, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte in Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:

- nel corso dell'esercizio la Fondazione ha svolto attività a supporto della Pubblica Amministrazione nonostante l'assenza nel Bilancio dello Stato di un capitolo di finanziamento destinato a tali progetti sopportando a proprio carico i relativi oneri. Il Consiglio di Amministrazione aveva infatti ritenuto di costituire con apposita delibera consiliare del 17 dicembre 2013 n.93 uno specifico vincolo di destinazione a quota parte delle proprie riserve di patrimonio, vincolando quindi l'importo originario di 2 milioni di euro al finanziamento dei progetti svolti a supporto della



Pubblica Amministrazione. Nel conto economico 2015 sono spesi oneri per euro 152.095 relativamente alle suddette attività svolte dall'Ente nel corso dell'esercizio (nel 2014 erano euro 393.268) ed è stata contestualmente iscritta tra i proventi la corrispondente voce di utilizzo del fondo vincolato per pari importo. Il decremento complessivo del Patrimonio Netto avvenuto nel 2015 rispetto all'esercizio precedente è quindi di euro 1.355.341, di cui euro 1.203.246 relativi al disavanzo di gestione rilevato dal conto economico ed euro 152.095 per effetto dell'utilizzo della riserva patrimoniale vincolata di originari euro 2.000.000 costituita nell'anno 2013 ed integralmente utilizzata al 31.12.2015.

- Coerentemente con quanto già effettuato nei precedenti consuntivi 2012, 2013 e 2014, nel bilancio consuntivo 2015 risultano iscritti risconti passivi per Euro 1.337.747 (erano Euro 2.160.951 nel precedente esercizio) con specifico riferimento al differimento temporale di una quota dei ricavi conseguiti nel corso dell'anno 2015 per l'attività di istituzione e gestione del Registro delle Opposizioni; l'iscrizione di tali risconti passivi trova fondamento, a giudizio degli Amministratori, nel disposto contenuto nel Decreto del Presidente della Repubblica del 7 Settembre 2010 nr. 178, che stabilisce che le tariffe applicate dal gestore non possono essere aumentate dallo stesso per scopi di lucro, e nel contratto di servizio stipulato con il M.I.S.E. il 9.11.2010; sulla base di quanto precede gli introiti eccedenti gli importi rendicontati sono riassorbiti negli anni successivi attraverso una rimodulazione del piano tariffario di accesso al servizio.
- Nel bilancio consuntivo 2015 risultano iscritti crediti per complessivi euro 9.620.933 (erano Euro 7.606.313 nel precedente esercizio), al netto del fondo svalutazione appostato per euro 545.904. Il Collegio ha raccomandato anche nel corso dell'esercizio un attento monitoraggio e valutazione della recuperabilità degli stessi anche in relazione al volume



complessivo degli stessi rispetto al patrimonio dell'ente ed al volume dei ricavi di esercizio nonché all'anzianità specifica di alcuni di essi; gli Amministratori hanno ritenuto di effettuare nel corso dell' esercizio svalutazioni per euro 138.757 ritenendo interamente esigibili i residui crediti iscritti in bilancio.

- Anche il consuntivo 2015 riporta una significativa perdita di periodo (seppur più contenuta di quella del consuntivo 2014) che, come detto, determina una ulteriore diminuzione del patrimonio netto dell'Ente. Gli Amministratori, nella relazione sulla gestione, si sono soffermati sulle principali ragioni che a loro giudizio hanno determinato la perdita di esercizio, evidenziando i risultati degli interventi posti in essere e le attese circa la prevedibile evoluzione della gestione.

A parere del Collegio, tenuto conto dei richiami di informativa sopra riportati, il sopradescritto bilancio consuntivo, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato economico della Fondazione Ugo Bordoni per il periodo 1 Gennaio – 31 Dicembre 2015.

Parte seconda – relazione del Collegio Dei Revisori sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2015

Nel corso dell'anno 2015 l'attività del Collegio è stata ispirata, per quanto compatibili, alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, dei Ragionieri Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato a nr. 6 adunanze del Consiglio di Amministrazione; le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e



regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e infatti il Collegio può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Il Collegio ha ottenuto nel corso del 2015 dall'Organo Amministrativo, dal Direttore delle Ricerche e dal Responsabile Amministrativo dell'Ente le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Il Collegio dei Revisori nel corso dell'anno ha svolto con regolarità le proprie verifiche periodiche, dedicando altresì sedute specifiche all'esame della bozza del bilancio consuntivo.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dal Direttore delle Ricerche e dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame della documentazione contabile e non; a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Si segnala che l'Ente non ha ritenuto finora di dover adottare un modello organizzativo secondo le linee guida del Decreto Legislativo 231/2001.

Non sono pervenute denunce o segnalazioni al Collegio.

Si segnala che è scaduto il mandato conferito agli organi di amministrazione e controllo dell'Ente.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



Il Collegio ha esaminato il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2015 in merito al quale si riferisce quanto segue:

- essendo demandato al Collegio anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, la relazione contenente il giudizio sul bilancio è contenuta nella parte prima della nostra relazione;
- in ogni caso il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
- Il Collegio ha preso visione della relazione sulla gestione così come predisposta ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Tutto quanto sopra richiamato il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi o eccezioni in relazione all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2015 così come presentato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2016.

4 Luglio 2016

Per IL COLLEGIO DEI REVISORI
Il PRESIDENTE

